



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Reg.delib.n. **500**

Prot. n.

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

O G G E T T O:

Adesione della Provincia autonoma di Trento alla Strategia nazionale "Aree interne" e individuazione dell'area pilota.

Il giorno **30 Marzo 2015** ad ore **10:15** nella sala delle Sedute in seguito a convocazione disposta con avviso agli assessori, si è riunita

LA GIUNTA PROVINCIALE

sotto la presidenza del

PRESIDENTE

UGO ROSSI

Presenti:

ASSESSORI

**DONATA BORGONOVO RE
CARLO DALDOSS
MICHELE DALLAPICCOLA
TIZIANO MELLARINI**

Assenti:

**ALESSANDRO OLIVI
SARA FERRARI
MAURO GILMOZZI**

Assiste:

LA DIRIGENTE

PATRIZIA GENTILE

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta

LA GIUNTA PROVINCIALE

- visto il Regolamento (UE) N. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- visto il Regolamento (UE) N. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006;
- visto il Regolamento (UE) N. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, relativo al relativo al Fondo sociale europeo che abroga il Regolamento (CE) n. 1081/2006;
- visto il Regolamento (UE) N. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il Regolamento (CE) n. 1698/2005;
- visto il Documento "metodi e obiettivi per un uso efficace dei fondi comunitari 2014-2020", presentato il 27 dicembre 2012 dal Ministero per la coesione territoriale, d'intesa con i Ministri del Lavoro e delle Politiche Sociali e delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali;
- visto l'Accordo di partenariato 2014-2020 Italia, approvato dalla Commissione europea il 29 ottobre 2014 con decisione n. C (2014), e vista in particolare, tra le strategie orizzontali in esso previste, quella denominata "Strategia nazionale per lo sviluppo delle aree interne del Paese";
- visto il documento del Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Economica (DPS) "Le aree interne: di quali territorio parliamo? Nota esplicativa sul metodo di classificazioni delle aree";
- visto il documento n. 31 anno 2014 prodotto dall'Unità di valutazione degli investimenti pubblici (UVAL) del Dipartimento per lo sviluppo e la coesione economica del Ministero dello Sviluppo economico, recante "Strategia nazionale per le Aree interne: definizione, obiettivi, strumenti e governance" in cui si dispone che la Strategia nazionale Aree Interne ha carattere nazionale, con due linee di azione convergenti: una diretta a promuovere lo sviluppo attraverso progetti finanziati dai diversi fondi europei disponibili e, l'altra, diretta ad assicurare alle aree scelte livelli adeguati di cittadinanza in alcuni servizi essenziali (salute, istruzione e mobilità);
- vista la deliberazione della Giunta provinciale di Trento n. 2377 di data 29 dicembre 2014, avente ad oggetto "Approvazione del Programma Operativo del Fondo Sociale Europeo della Provincia autonoma di Trento per il periodo 2014-2020, ed in particolare il paragrafo 6 "Esigenze specifiche delle aree geografiche affette da svantaggi naturali o demografici gravi e permanenti";

- vista la deliberazione della Giunta provinciale di Trento n. 294 di data 2 Marzo 2015, avente ad oggetto: "Approvazione del programma Operativo del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) per il periodo 2014-2020" ed in particolare il paragrafo 6 "Esigenze specifiche delle aree geografiche affette da svantaggi naturali o demografici gravi e permanenti" del Programma operativo allegato alla citata deliberazione;
- visto il Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Provincia autonoma di Trento ed in particolare la sezione 2 (post osservazioni) nella versione trasmessa all'esame della Commissione europea in data 24 febbraio 2015;
- visti la legge 27 dicembre 2013, n. 147 (legge di stabilità 2014) ed in particolare i commi da 13 a 17 dell'art. 1, con i quali sono state stanziare le risorse per assicurare l'efficacia e la sostenibilità della strategia nazionale per lo sviluppo delle aree interne del Paese;
- visti la legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015) ed in particolare i commi 674 e 675 dell'art. 1, con i quali sono state incrementate le risorse per il triennio 2015-2017, destinate al rafforzamento della strategia nazionale per lo sviluppo delle aree interne del Paese;
- rilevato che l'Accordo di Partenariato prevede il finanziamento delle aree progetto attraverso tutti i fondi comunitari disponibili (FESR, FSE, FEASR), delle risorse stanziare dalla legge di stabilità n. 147/2013 che troveranno puntuale riferimento in accordi espliciti (Accordi di Programma Quadro appartenenti alla strumentazione nazionale) fra Enti locali, Regioni/Province e Amministrazioni centrali;
- vista la proposta operativa presentata a Roma dalla Provincia autonoma di Trento in occasione dell'incontro avvenuto in sede ministeriale in data 2 ottobre 2014, denominata "Aree Interne provincia autonoma di Trento", con la quale è stata individuata come area pilota il territorio della Bassa Valsugana, costituito dai Comuni di Castello Tesino, Cinte Tesino, Pieve Tesino;

a voti unanimi, legalmente espressi,

DELIBERA

- 1) di approvare, per le motivazioni espresse in premessa, l'adesione della Provincia autonoma di Trento alla Strategia nazionale per le "Aree interne";
- 2) di individuare come area-pilota il territorio della Bassa Valsugana, costituito dai Comuni di Castello Tesino, Cinte Tesino, Pieve Tesino;
- 3) di rinviare a successivo provvedimento l'approvazione da parte della Provincia autonoma di Trento dell'Accordo di Programma Quadro (APQ), quale strumento di disciplina del "Progetto Aree Interne della Provincia autonoma di Trento per i Comuni di Castello Tesino, Cinte Tesino, Pieve Tesino".

NC